Intitolato = Il Forestiero Illuminato, stampato in Venezia nel 1740. Sono restate le copie di esso Opera, che pure si vendono in Venezia. Alcune Monete antiche nella Prima Sala del maggior Museo nella Villa Ludovisi, oggi Mattei, consistono, tra i vari oggetti Sacri, fatti da Alessandro di Tonna, a 31. nella Storia pag. Italiana a 43. In Nella Storia pag. a 126. In Francesco della Vigna a 126. In S. Giovanni a 174. Nella Sala della Villa suddetta, Storia pubblica a 41.

Delle pitture di gl'Architettici che sono nella Libreria pubblica ne parla ancora Edoardo Wright ne i suoi Viaggi Volume quinto a 60. nel qual luogo descrive quanto alcune delle più belle Statue, che sono in quel luogo, sono state intagliate da diversi Intagliatori l'anno 1740. per Opera di Antonio Maria q. Girolamo e Antonio Maria d'Alessandro Zanetti con tutta la magnificenza in 2. Volumi in Carta Reale, e dedicati alla Maestà di Cristiano 6.to Re di Danimarca e di Norvegia.

Sue pitture che sono in Roma nella Chiesa di S. Agnese:

Detto il Semolei

Battista Franco Veneziano fu dato di 20 anni a Roma studiò, e copiò le Opere del Buonarroti mentre era morto il Famoso Giorgio Vasari, fu celebre Disegnatore, Compose un Libro di tutte le Statue e Bassi rilievi Romani disegnati con molta Intagliò in Rame e le opere sue furono date alle stampe da altri Intagliatori. Morì l'anno 1561. Vasari par. 3.a Libro p.le a 205 e 308. nella vita di Dilerti par. 3.a a 542. nella vita dell'Aretino par. 3.a a 585 nella vita di Giorgio di Giorgio nel suo Libro intitolato = Pittura Cristo della vita di Raffaello = a 52. dipinse in Compagnia di Ridolfo Fritanda Roma nella vita di detto Ridolfo scrive il Vasari par. 3.a a 573. Filibrio Lib.o 2.o a 102. e 180. nella sua vita. E Lib.o 3.o a 107. nella vita di Paolo Veronese. Fece le Carte nell'Idea di una Bella Biblioteca di Stampe, Lib.o p.o a 179. Nel Libro

Battista Gaulli detto in Roma Baciccio nacque in Genova l'anno 1658. in imparò dal Burgonzone ed in Roma dal Cavalier Bernino. Fatto spirito nel disegno, bizzarro nell'Invenzione, grato nel Colorito, aprì la strada alla gloria con disegni e cartoni Mosaici nel Vaticano, colle Pitture nelle chiese di S. Francesco a Ripa di S. Agnese in Piazza Navona della Minerva, di S.ta Marta, di S. Nicola da Tolentino, di S. Andrea a Monte Cavallo, e colla Pittura all'altar maggiore del Gesù, rappresentò la Visione dell'Agnello Immacolato. Ma con più maestria e franchezza comparve nel mezzo della Volta di detta Chiesa, nella quale espresse il Cielo, e l'Inferno, che si genuflette al Nome di Gesù, e i dannati, quei figuroni infernali, gran e gagliardamente di precipizio dalla Volta. Con questa Opera diede gran gusto alla Città di Roma nella quale morì l'anno 1709. Ne fa menzione il Pascoli a 194 e gl'Orlandi Tomo p.mo a 256. Edoardo Wright ne' suoi Viaggi Volume quinto a 245. fa menzione di alcune sue Opere fatte in Roma nella Chiesa di S. Andrea del Noviziato de' PP. Gesuiti. Morì a 74. anni detto

Battista di Matteo e Valori Fiorentino nacque l'anno 1533. Operò in Roma nella Sala Ancinelli alcune Pitture con Vincenzo Borghesi Spedaliere degl'Innocenti, fu per più anni nominato Battista degl'Innocenti. Principiò nella Scuola del Pontormo a sbizzarritti all'Disegno, fu ingegnoso di getto Bronzi e Stoppati nel Colorito. Si fece da sè una maniera facile, ricca di vaghi